


VERBALE N° 3 DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 3 AGOSTO 2011

Il giorno 3 del mese di agosto dell'anno 2011, alle ore 15.00, presso gli uffici del Coeso-SdS in Grosseto, Via Damiano Chiesa 7/a si è riunita l'Assemblea dei soci convocata con nota n. 8975 del 27/07/2011, che all'inizio della seduta risulta composta come segue:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	presente	assente	quote
Bonifazi Emilio	Presidente	X		22.31%
Mariotti Fausto	Direttore Generale Az. USL 9	X		33.33%
Innocenti Giancarlo	Sindaco del Comune di Roccastrada	X		9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco Comune di Castiglione della Pescaia		X	9.31%
Cavezzini Sabrina	Sindaco del Comune di Scansano	X		9.31%
Tistarelli Fabrizio	Sindaco del Comune di Campagnatico		X	7.12%
Fratini Paolo	Sindaco del Comune di Civitella Paganico		X	9.31%

E' presente il Direttore, Fabrizio Boldrini

Ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva verbalizza il Direttore, Fabrizio Boldrini.

Sono invitati e partecipano: Dott.ssa Cristina Buriani Coordinatore Direzione Aziendale AUSL 9, Dott. Massimo Campedelli, sociologo, Sig.ra Sandra Mucciarini, consigliere del Comune di Castiglione della Pescaia con delega alle "Politiche sociali, volontariato, pari opportunita".

Ai sensi dell'art. 12 c. 7 dello Statuto, sono invitati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, ivi incluso il Presidente del Collegio. Sono presenti il Presidente del Collegio, e i revisori Eligio Macelloni e Ardito Ferroni.

Il Presidente dell'Assemblea, constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta medesima sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. Presentazione prima bozza del Profilo di Salute;
3. Approvazione definitiva del percorso di costruzione del nuovo PIS;
4. Varie ed eventuali.

3/1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente sottopone all'esame dell'Assemblea la bozza di verbale n. 2 relativo alla seduta del 24 giugno 2011

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

dopo averlo esaminato, ne dà approvazione con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti alla relativa seduta. Gli altri membri, non presenti il giorno 24 giugno 2011 ne prendono atto in questa sede.

3/2. Presentazione prima bozza del Profilo di Salute

Il Presidente ricorda che nell'ultima seduta di G.E. del 15/07 u.s. i membri decidevano di riunirsi il successivo 03 agosto per gli adempimenti del processo di costruzione del PIS, nella fattispecie la presentazione del profilo di salute, che costituisce la prima tappa del percorso logico-temporale della programmazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari a livello zonale.

Ciò premesso, il Direttore prende la parola: informa che si è dato corso all'elaborazione del profilo di salute, strumento tecnico-statistico che fotografa lo stato di salute, raccogliendo ed elaborando i dati demografici, sanitari, sociali ed ambientali registrati nel territorio, e ne ricostruisce i passaggi.

Alla fine di marzo 2011 la Direzione Aziendale ha costituito un Gruppo interistituzionale di lavoro integrato da esperti esterni, provenienti dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa coordinato dalla Dott.ssa Buriani col mandato di elaborare dei documenti che raccogliessero gli elementi di conoscenza epidemiologica e sociosanitaria del territorio provinciale, strumento base per le SdS/Zone distretto dell'Azienda USL9 nell'elaborazione dei rispettivi Piani Integrati di Salute (in conformità agli indirizzi emanati con delibera G.R.T. n. 243/2011 da parte della Regione Toscana).

Per la stesura del lavoro di analisi sono state individuate le informazioni a disposizione nelle varie banche dati a livello aziendale, regionale e nazionale avendo a riferimento il set di indicatori deliberato dalla Regione Toscana. Per quanto concerne l'area grossetana si registra nel tempo un andamento demografico di riduzione della natalità, invecchiamento della popolazione, cronicizzazione delle malattie, stili di vita peggiori, famiglia ridimensionata ecc. Questi aspetti fanno emergere una quadro di forte criticità e allarme.

Il Dott. Campedelli prende la parola e introduce il suo intervento spiegando che la programmazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari nei prossimi anni dovrà confrontarsi tra due alternative: contenimento dell'offerta dei servizi e accesso equo ai servizi da parte degli utenti. Successivamente mostra ai presenti una relazione avente ad oggetto i primi risultati del profilo di salute provinciale, illustrata mediante slides che si uniscono in copia cartacea in allegato alla presente.

Infine il Direttore ricorda che il profilo di salute definitivo, approvato dall'organo collegiale della Sds dovrà essere presentato ai Consigli Comunali per le definitiva approvazione.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito quanto esposto

Presa visione di quanto mostrato dal Dott. Campedelli

PRENDE ATTO

- di quanto esposto ed illustrato in relazione all'elaborazione dei profili di salute.

3/3 Approvazione definitiva del percorso di costruzione del nuovo PIS

Il Direttore prende la parola ricollegandosi a quanto già emerso nella seduta di G.E. del 15/07 u.s. in merito all'approvazione di cronogramma dei lavori del PIS.

In particolare fa presente che il successivo passo nel cammino di costruzione del PIS consisterà nella programmazione, nel corso del prossimo mese di settembre, di una serie di iniziative e azioni finalizzate a far emergere l'immagine di salute, che costituisce l'idea che la comunità ha del proprio stato di salute. Seguirà un *focus group* di tecnici in cui saranno cercate nuove prospettive ai problemi emersi. Successivamente quanto prodotto sarà oggetto di condivisione con i destinatari delle prestazioni socio-sanitarie e con le OO.SS. Infine gli esperti sulla base dei dati cercheranno soluzioni da proporre ai soggetti politici e sulle quali pertanto la politica dovrà prendere decisioni, soprattutto in considerazione della diminuzione delle risorse economiche a disposizione.

Infine il Direttore ripercorre il percorso formale della programmazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari a livello zonale, come individuato dalla L.R.T. 40/2005 e.s.m.i.

Il PIS, che ne è lo strumento, è approvato dall'assemblea dei soci della società della salute e ai sensi della normativa regionale deve:

- a) definire il profilo epidemiologico delle comunità locali, con particolare attenzione alle condizioni dei gruppi di popolazione che, per caratteristiche socio-economiche, etnico-culturali, residenziali, sono a maggiore rischio in termini di stili di vita, difficoltà di carattere culturale e organizzativo nell'accesso ai servizi, barriere strutturali all'accesso ai servizi e alla continuità delle cure assistenziali
- b) definire gli obiettivi di salute e benessere ed i relativi standard quantitativi e qualitativi zonali in linea con gli indirizzi regionali, tenendo conto del profilo di salute e dei bisogni sanitari e sociali delle comunità locali;
- c) individuare le azioni attuative;
- d) individuare le risorse messe a disposizione dai comuni, comprese quelle destinate al finanziamento dei livelli di assistenza aggiuntivi, e quelle provenienti dal fondo sanitario regionale;
- e) definire la rete dei servizi e degli interventi attivati sul territorio con indicazione delle capacità di intervento in termini sia di strutture che di servizi;

f) definire il fabbisogno di strutture residenziali e semiresidenziali, in coerenza con la programmazione regionale;

g) attivare gli strumenti di valutazione per misurare gli obiettivi specifici di zona.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito quanto esposto

Richiamata la L.R.T. 40/2005 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 21

PRENDE ATTO

- di quanto esposto ed illustrato.

3/4 Varie ed eventuali

A) Atto di indirizzo per la definizione di specifico fondo "fideiussorio" (prestito d'onore) per percorsi di cittadinanza,

Il Direttore prende la parola ed illustra l'argomento rinviato da G.E. previsto all'ordine del giorno della seduta del 15/07/2011 n. 4.

In particolare spiega che il consorzio può compiere tutte le operazioni strumentali, accessorie, connesse, necessarie o utili per il raggiungimento degli obiettivi consortili ed inoltre può, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale concedere fideiussioni, garanzie in genere anche a favore di terzi.

Prosegue spiegando che sussiste l'interesse di Coeso-Sds a costituire un fondo fideiussorio di solidarietà con lo scopo di attuare politiche attive di sostegno a favore di soggetti, parte conduttrice in contratti di locazione, che si trovino in condizioni di particolare difficoltà economica, che richiedano una risposta indifferibile.

Questo fondo per percorsi di cittadinanza sarà pertanto destinato alla concessione di fideiussione a favore di conduttori e nell'interesse dei locatori per pagamento dei canoni di contratti di locazione, in caso di inadempimento del conduttore, costituendo così garanzia creditoria attraverso l'ampliamento delle sfere patrimoniali aggredibili.

Pertanto nel bilancio di previsione per il 2011 dovrà essere previsto un fondo di solidarietà e garanzia per la prevenzione degli sfratti per morosità, con una dotazione di 50.000,00.. , per la durata di 3 anni

I presenti discutono brevemente sull'argomento, dopodichè

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito l'esposizione del Direttore

Considerato che

- l'obbligo di garanzia può trovare il suo fondamento o in un contratto a favore di terzo (stipulato tra fideiussore e debitore in favore del creditore), ovvero in un negozio unilaterale del fideiussore;

- con la fideiussione si garantisce un'obbligazione altrui, obbligandosi personalmente nei confronti del creditore del rapporto obbligatorio;

Richiamato il proprio atto n. 12 punto 1 del 27/10/2011 di approvazione schema di Bilancio di Previsione economico 2011;

Visto

- il disposto della L. 40/2005 e s.m.i.;

- gli artt. 1936 e ss. e 1987 del c.c.

- lo Statuto;

- il Regolamento Assemblea e Giunta esecutiva art. 1 c. IV;

Valutato l'interesse di Coeso-Sds e la conformità con lo scopo consortile del progetto;

Ritenuto opportuno accogliere la proposta del Direttore;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria competenza, secondo il disposto dell'art. 8 c. 2 del vigente Statuto, e dell' art. 2 c. 4 del Regolamento assemblea consortile e giunta esecutiva;

DELIBERA

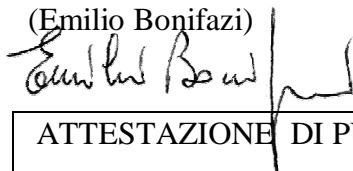
- di approvare le proposte e gli indirizzi formulati in narrativa dal Direttore;

- di dare mandato al Direttore di predisporre gli atti necessari per l'attuazione degli indirizzi di cui sopra.

L'Assemblea dei Soci termina i propri lavori alle ore 17.00.

IL PRESIDENTE

(Emilio Bonifazi)



IL SEGRETARIO

(Fabrizio Boldrini)



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO del COESO- SDS in copia integrale e sul sito internet ufficiale dal giorno _____ al giorno _____

Per 15 giorni consecutivi .

Il Segretario Fabrizio Boldrini _____